



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

Milano, data della segnatura
del protocollo elettronico

DECISIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

(art.17 comma 2 del d.lgs 31 marzo 2023 n.36)

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b) del Codice degli Contratti Pubblici di cui al D.lgs 31 marzo 2023 n.36, del servizio di supporto specialistico multidisciplinare al RUP per le fasi di stesura del DIP (documento di indirizzo alla progettazione), del PFTE e del progetto esecutivo, nonché di assistenza al RUP per le fasi di verifica e validazione della progettazione ex art.42 e di approvazione in Conferenza dei Servizi ex art.38 del Codice medesimo, per l'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Caserma Cairoli – Officina del Genio Militare S.Mauro – ora ex Arsenale in Pavia – Via Riviera 40-60 (scheda PVD0032)

CUP E12H22002230001 - CIG B17C7A4FB4.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n.105 del 05/04/2023 prot.n.8980/DIR con la quale è stato definito il nuovo modello organizzativo delle Direzioni Territoriali e n.106 del 14/07/2023, prot. n.17478/DIR, con la quale sono state definite le competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali, nonché della comunicazione organizzativa n.18 del 03/02/2022 con la quale, con effetti e decorrenza a partire dal 01/03/2022, il sottoscritto Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore Regionale della Lombardia, in ottemperanza alla determinazione n. 98 del 17/12/2021;

VISTO il D.lgs. 30/07/1999 n.300 – *Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15/03/1997 n.59* che all'art.65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, assieme a quello di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;

VISTO il D.lgs. 03/07/2003 n.173 – *Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali a norma dell'art.1 della legge 06/07/2002 n.137*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

VISTO il D.lgs. 31/03/2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21/06/2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, a seguire denominato *Codice dei Contratti Pubblici*, ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 17 secondo il quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”, nonché il successivo comma 2 per cui “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- le disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art.225 e ss.;
- le disposizioni di cui agli artt.22 e 25, rispettivamente in tema di ecosistema e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- degli artt.48 e ss., Parte I del Libro II, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- dell'art.63 comma 4 con cui si dispone la qualificazione di diritto dell'Agenzia del Demanio quale stazione appaltante;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19.12.2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25/11/2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021, e in particolare l'art. 4 che al comma 5 prevede che in coerenza con l'assetto e la missione delle strutture centrali e territoriali, l'organizzazione interna, le competenze e i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione;

VISTA la nota prot.n.715/Atti in data 08/04/2024 con la quale questa Stazione Appaltante, con riferimento all'iniziativa in oggetto, ha nominato l'arch. Ciro Iovino, funzionario responsabile U.O. Servizi Tecnici quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché la nota prot.n.10857Atti del 27/05/2024 con la quale sono stati affidati gli incarichi di supporto al RUP;

VISTA la relazione istruttoria del RUP con proposta di affidamento, assunta al prot.n.1086/Atti del 27/05/2024;

PREMESSO

- che lo Stato è proprietario del compendio immobiliare denominato "Ex Arsenale ed Ex Caserma Cairoli, Officina di Costruzione del Genio Militare S. Mauro" sito in Pavia, alla Via Riviera n. 40-60;
- che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24/12/2014, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 4 del 07/01/2015, avente ad oggetto "*Prima individuazione degli immobili di proprietà dello Stato, compresi quelli in uso al Ministero della Difesa e non più utili alle finalità istituzionali del medesimo, ai sensi e per le finalità dell'art. 26 del decreto-legge 12.09.2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014, n. 164*", il compendio denominato "Ex Arsenale, già Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro", sito in Pavia – Via Riviera n.40-60 è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa;
- che con verbale prot.n.668 del 15/05/2015 il Ministero della Difesa ha dismesso e consegnato all'Agenzia del Demanio il compendio denominato "Ex Arsenale, già Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro", sito in Pavia – Via Riviera n.40-60 (Scheda PVB0023 – ora PVD0032);
- che l'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione ottimale del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della legge 23/12/2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con legge 23/06/2014 n.89 e dalla legge 23/12/2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- che nell'ambito di questa attività, questa Stazione Appaltante ha predisposto un *Piano di Razionalizzazione* avente ad oggetto il compendio dell'ex Arsenale di Pavia con la finalità di favorire la progressiva dismissione di immobili attualmente detenuti da alcune Amministrazioni Statali in regime

di locazione passiva e parallelamente di valorizzare il bene di proprietà dello Stato con principi di sostenibilità;

- che in data 30/06/2022 questa Stazione Appaltante ha trasmesso alle strutture centrali dell’Agenzia del Demanio una proposta di finanziamento dell’iniziativa di razionalizzazione all’interno del Piano degli Investimenti Immobiliari per il triennio 2023-2025, integrata da una successiva relazione trasmessa in data 13/08/2022 con nota prot.n.11343/U;
- che in data 28/03/2023 con nota prot.n.8128/AGDG/U, la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione ha comunicato l’approvazione da parte dell’ufficio legislativo del MEF del Piano degli Investimenti Immobiliari dell’Agenzia del Demanio per il triennio 2023-2025 nel quale è stata assegnata una somma complessiva pari a € 10.146.108,00 (di cui € 8.815.089,00 sulla commessa E759PRPVB002323 (cod. IDeA1429) ed € 1.331.019,00 sulla commessa E759PRPVB002322 (cod. invimm_505));
- che in data 21/04/2023 con determina prot.n.943/Atti, questa Stazione Appaltante ha aggiudicato il servizio attinente all’architettura e all’ingegneria relativo alle indagini conoscitive sul compendio di proprietà dello Stato denominato “Ex Arsenale, già Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro”, sito in Pavia – Via Riviera n.40-60 (Scheda PVB0023), da destinare a nuovo Polo delle Amministrazioni Statali di Pavia. CUP E12H22002230001 – CIG 95610403CE in favore del costituendo RT avente quale capogruppo e mandataria la Società Cooperativa Politecnica Ingegneria e Architettura, con sede in Modena, con un ribasso del 5% sull’importo posto a base di gara di € 915.411,25, oltre oneri di sicurezza per € 18.056,82 non soggetti al ribasso d’asta;
- che in data 15/05/2023 è stato sottoscritto il contratto di appalto per le indagini conoscitive di cui al punto precedente, assunto al prot.n.1080/Atti, con un importo di €887.697,51;
- che in data 06/03/2024 il RUP ha emesso il certificato di regolare esecuzione del servizio relativo alle indagini conoscitive condotte sul compendio dell’ex Arsenale di Pavia, assunto al prot.n.452/Atti;

CONSIDERATO

- che l’intervento di rigenerazione urbana dell’ex Arsenale di Pavia, unitamente alla sistemazione ambientale e paesaggistica del sito, riveste una particolare rilevanza tanto per la città di Pavia che per il territorio circostante ed in particolare per quello naturalistico per la presenza del vicino Parco Regionale del Ticino;

- che ai fini della programmazione della procedura di affidamento del servizio relativo alla progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia, comprendente sia il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) che il Progetto Esecutivo (PE), occorre operare una sintesi preliminare delle indagini conoscitive acquisite con i precedenti affidamenti ed in particolare con quello appaltato al RT avente quale capogruppo e mandataria la società cooperativa Politecnica Ingegneria e Architettura, al fine di procedere alla stesura del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) da porre a base di gara;
- che per tale attività il RUP ha ravvisato la necessità di disporre di una serie di supporti specialistici per le varie discipline in cui il servizio di progettazione dovrà articolarsi, oltre che per la fase di programmazione della procedura per l'affidamento del servizio medesimo, dotati di conoscenze specifiche, soprattutto in relazione alle caratteristiche del territorio e del sito oggetto di intervento;
- che il RUP ha accertato che le figure di cui al punto precedente, non sono tutte attualmente disponibili nell'organico della Stazione Appaltante, anche in considerazione degli attuali carichi di lavoro ed in relazione alla complessità dell'intervento;
- che secondo le previsioni dell'art.15 comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici, il RUP può disporre di una risorsa finanziaria pari all'1% dell'importo stimato del servizio di progettazione da affidare, per dotarsi di una struttura di supporto specialistico;
- che il RUP ha ritenuto quindi necessario procedere con l'affidamento delle prestazioni di supporto specialistico multidisciplinare ad un soggetto esterno all'Amministrazione, tra quelli elencati all'art.66 del Codice dei Contratti Pubblici;

PRESO ATTO

- che il RUP nella propria relazione istruttoria con proposta di affidamento di cui al prot.n.1086/Atti del 27/05/2024 ha definito l'oggetto del servizio da affidare, consistente nell'attività di supporto specialistico multidisciplinare nell'ambito del servizio di progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana, articolato nelle seguenti discipline specialistiche:
 1. Storia dell'Architettura e Restauro;
 2. Archeologia;
 3. Paesaggio, ambiente, clima natura, vegetazione ed inquinamento (aria/acqua/vegetazione/interventi di bonifica naturalistica ed industriale);
 4. Urbanistica, edilizia e requisiti igienico-sanitari;

- 5. Geologia, geotecnica, idraulica;
 - 6. Strutture;
 - 7. Impianti;
 - 8. Sostenibilità energetica ed ambientale, con particolare riferimento all'applicazione del protocollo Campus di LEED®;
 - 9. Aspetti funzionali e gestionali dell'edilizia, con particolare riferimento agli uffici;
 - 10. Gestione informativa digitale delle costruzioni;
 - 11. Sicurezza delle costruzioni e del cantiere;
- che il RUP ha quantificato l'importo della prestazione da affidare in € 138.807,34 (euro centotrentottomilaottocentosette/34) oltre oneri, ove dovuti, ed IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture, sulla base delle indicazioni di cui all'allegato I.13 del Codice dei Contratti Pubblici;
- che il RUP ha conseguentemente definito il quadro economico dell'affidamento come segue:

QUADRO ECONOMICO						
A	SUPPORTO AL RUP					
A 1	A 1.1			Supporto al RUP PFTE	138.807,34	€
	A 1.2			Sicurezza	0,00	€
				TOTALE A	€ 138.807,34	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE					
B 1	Spese per servizi da esternalizzare					
B 1.1		Commissioni di gara per Concorso di progettazione		0,00	€	
				Subtotale B1	€ 0,00	
B 2	Fondo incentivante (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)		1,6%	di A	€ 2.220,92	
B 3	Fondo per l'innovazione (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)		0,4%	di A	€ 555,23	
B 4	Oneri per altre amministrazioni, ANAC				€ 35,00	
B 5	Spese per la certificazione energetica del sito				€ 0,00	
B 6	I.V.A ed eventuali altre imposte					
B 6.1		CNPAA	4%	di A e B1	€ 5.552,29	
B 6.2		I.V.A. su spese tecniche	22%	di A+B1+B6.1	€ 31.759,12	
B 6.3		I.V.A. su spese per pubblicità	22%	B5	€ 0,00	
				Subtotale B6	€ 37.311,41	
				TOTALE B (Somme a disposizione dell'Amministrazione)	€ 40.122,56	
				IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 178.929,90	

- che il RUP ha verificato che l'importo complessivo del Quadro Economico, pari ad €- 178.929,90 trovasse copertura nel capitolo di spesa 7759/B – commessa E759PRPVB002323 – codice IDeA_1429 relativa all'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia;
- che il RUP, sulla base dell'attuale quadro normativo e dell'ammontare dell'importo del servizio, inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 comma 1 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, ha proposto per l'acquisizione della prestazione oggetto della presente decisione di ricorrere ad un affidamento diretto, disciplinato dall'art.50 comma 1 lettera b) del Codice medesimo *“anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni”*

contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante”;

- che trattandosi di un incarico di supporto specialistico che il RUP può affidare direttamente sulla base delle esigenze e delle necessità connesse alla programmazione ed esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia, il RUP medesimo ha preventivamente consultato il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano, con sede in Milano – Piazza Leonardo da Vinci n.32 – codice fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, indirizzo pec: pecateneo@cert.polimi.it verificandone la disponibilità all'assunzione dell'incarico;
- che il RUP ha ritenuto che la selezione dell'Operatore Economico Politecnico di Milano fosse la più idonea per la Stazione Appaltante in ragione al perseguimento del principio del risultato di cui all'art.1 del Codice dei Contratti Pubblici, dato il riconosciuto prestigio dell'Istituzione Universitaria, l'alto livello scientifico e l'articolazione multidisciplinare del gruppo di lavoro che essa può offrire in relazione alla complessità dell'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia;
- che il RUP, ai fini del rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del Codice ha preventivamente verificato che l'Operatore Economico Politecnico di Milano non risultasse contraente uscente di un servizio similare affidato dalla Stazione Appaltante, e che lo stesso fosse accreditato presso la piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA) nel bando Servizi – categoria merceologica *Servizi di supporto specialistico*;
- che il RUP, sulla base del combinato di cui all'art. 8 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, con le recenti disposizioni della legge 21/04/2023 n.49 recante *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*, nonché delle note di indirizzo della Direzione Servizi al Patrimonio prot.n.20601/AGDG/U del 31/08/2023 e prot.n. 13318/AGDG/U del 14/05/2024, ha proposto che il presente affidamento venga disposto a prezzo fisso, escludendo una richiesta all'Operatore Economico selezionato di praticare un ribasso sull'importo proposto;
- che il RUP, trattandosi di un servizio di supporto specialistico multidisciplinare reso da una istituzione scientifica e di ricerca di comprovata solidità, sulla base di quanto disposto dall'art.53 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, ha proposto di non acquisire la garanzia definitiva prevista dall'art.117 del Codice medesimo prima della stipula del contratto;

- che in data 22/04/2024, ha trasmesso al Politecnico di Milano con nota prot.n.7411/U una lettera di invito alla trattativa privata, contenente tutte le informazioni riguardanti l'affidamento, nonché i requisiti generali e speciali per i quali l'Operatore Economico selezionato deve dichiararne il possesso ai fini dell'affidamento, con scadenza per il riscontro fissata alle ore 12:00 del giorno 29/04/2024;
- che in data 29/04/2024, con nota assunta al prot.n.7821/I di questa Stazione Appaltante, il Politecnico di Milano ha riscontrato l'invito del RUP, comunicando la propria volontà di aderire alla trattativa diretta ed allegando la documentazione richiesta dalla lettera di invito;
- che in data 29/04/2024 il RUP ha attivato nel sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA) la trattativa diretta n.4313665 rivolta all'Operatore Economico Politecnico di Milano, con una base economica per l'esecuzione del servizio pari ad € 138.807,34 al netto degli oneri previdenziali, ove dovuti, e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle singole fatture, ottenendo il CIG B17C7A4FB4;
- che trattandosi di affidamento di importo superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia di interesse comunitario, il RUP ha effettuato la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sulla base del DGUE elettronico trasmesso dall'Operatore Economico selezionato, verificando la sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dalla lettera di invito;
- che trattandosi di affidamento in favore di un ente pubblico, ai sensi dell'art.83 comma 3 del *Codice Antimafia*, di cui al D.lgs.159/2011, non è stata richiesta la presentazione della documentazione antimafia;
- che l'Operatore Economico Politecnico di Milano ha dichiarato nella propria offerta di applicare ai propri dipendenti il CCNL *Università*;
- che trattandosi di affidamento alle soglie di rilevanza europea, non si applicherà il termine dilatorio previsto dall'art.55 del Codice dei Contratti Pubblici prima della stipula del contratto;
- che la stipula del contratto avverrà a mezzo di scrittura privata in modalità elettronica con sottoscrizione digitale, anche da remoto, secondo le previsioni dell'art.18 del Codice dei Contratti Pubblici;
- che il RUP ha indicato che la durata della prestazione da affidare sarà connessa a quella dell'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana che la Stazione Appaltante intende affidare nel corrente anno 2024 e che si articolerà per il successivo biennio 2025-2026;

- che il RUP, tuttavia, potrà richiedere nell'ambito della prestazione resa, dei pareri scritti e motivati, assegnando all'affidatario un termine perentorio, con indicazione dello stesso nella relativa comunicazione di attivazione;
- che il RUP ha proposto che, decorso il termine indicato al punto precedente, si applicherà nei confronti dell'affidatario una penale per ciascun giorno di ritardo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, nei termini di cui all'art.126 del Codice dei Contratti Pubblici. Le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento;
- che per le previsioni dell'art.50 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, a conclusione del servizio affidato con la presente decisione, sarà prevista l'emissione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione delle prestazioni nel termine di sei mesi dalla data di ultimazione delle stesse;

RITENUTO di dover adottare sulla base dell'art.17 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici uno specifico atto per l'affidamento del servizio *di supporto specialistico multidisciplinare al RUP per le fasi di stesura del DIP (documento di indirizzo alla progettazione), del PFTE e del progetto esecutivo, nonché di assistenza al RUP per le fasi di verifica e validazione della progettazione ex art.42 e di approvazione in Conferenza dei Servizi ex art.38 del Codice medesimo, per l'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Caserma Cairoli – Officina del Genio Militare S.Mauro – ora ex Arsenale in Pavia – Via Riviera 40-60 (scheda PVD0032)*, e quindi di dover assumere formale impegno di spesa per **€ 138.807,34 (euro centotrentottomilaottocentosette/34)**, comprensivo delle spese generali e al netto dell'IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture, a valere sul capitolo di spesa 7759/B, E759PRPVB002323 – codice IDeA_1429 relativa all'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia;

CONSIDERATO

- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: E12H22002230001;
- che il CIG acquisito è il seguente: B17C7A4FB4

Tutto quanto sopra è preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale

DECIDE

- di prendere atto e di approvare la relazione istruttoria del RUP prot.n.1086/Atti del 27/05/2024 con proposta di affidamento del servizio in parola, assieme agli atti della TD n.4313665;
- di disporre, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, l'aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico **Politecnico di Milano** – con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n.32, codice fiscale 80057930150, P.IVA 04376620151, indirizzo di posta elettronica certificata pecateneo@cert.polimi.it, legalmente rappresentato dal Direttore Generale Ing. Graziano Dragoni – c.f. DRGGZN58E09B025T;
- di dare atto che per il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art.49 del Codice dei Contratti Pubblici, non risultando l'Operatore Economico contraente uscente di un servizio similare;
- di dare atto che l'importo per l'esecuzione delle prestazioni affidate ammonta ad **€ 138.807,34 (euro centotrentottomilaottocentosette/34)**, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri previdenziali, ove dovuti, e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;
- di approvare il Quadro Economico di aggiudicazione così composto:

QUADRO ECONOMICO											
SUPPORTO AL RUP											
A	A 1	A 1.1	Supporto al RUP PFTE	138.807,34	€						
		A 1.2	Sicurezza	0,00	€						
	TOTALE A										
	138.807,34										
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE											
B	B 1	Spese per servizi da esternalizzare	Commissioni di gara per Concorso di progettazione	0,00	€						
	B 1.1										
		Subtotale B1									
		0,00									
	B 2	Fondo incentivante (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)	1,6%	di A	€	2.220,92					
	B 3	Fondo per l'innovazione (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)	0,4%	di A	€	555,23					
	B 4	Oneri per altre amministrazioni, ANAC			€	35,00					
	B 5	Spese per la certificazione energetica del sito			€	0,00					
	B 6	I.V.A ed eventuali altre imposte									
	B 6.1	CNPPIA	4%	di A e B1	€	5.552,29					
	B 6.2	I.V.A. su spese tecniche	22%	di A+B1+B6.1	€	31.759,12					
	B 6.3	I.V.A. su spese per pubblicità	22%	B5	€	0,00					
		Subtotale B6									
		37.311,41									
	TOTALE B (Somme a disposizione dell'Amministrazione)										
	40.122,56										
	IMPORTO TOTALE (A+B)										
	178.929,90										

- di dare atto che l'importo complessivo del quadro Economico di aggiudicazione, pari ad € 178.929,90 trova copertura economica nel capitolo di spesa 7759/B – commessa E759PRPVB002323 – codice IDeA_1429 relativa all'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia;
- di dare atto che il RUP ha concluso con esito positivo tutte le verifiche circa la sussistenza dei requisiti generali e speciali dichiarati dall'Operatore Economico all'atto della presentazione dell'offerta, anche attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui

- all'art.99 del Codice dei Contratti Pubblici, e che pertanto l'aggiudicazione sarà immediatamente efficace;
8. di dare atto che trattandosi di affidamento di un servizio di importo inferiore a quelli di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del Codice, non si applicheranno i termini dilatori di cui al successivo art.55 per la stipula del contratto;
 9. di dare atto che per la stipula del contratto, ai sensi dell'art.53 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici non sarà richiesta all'Operatore Economico la costituzione della garanzia definitiva disciplinata dall'art.117 per la sua comprovata affidabilità;
 10. di dare atto che la stipula del contratto avverrà in modalità elettronica con firma digitale a mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art.18 del Codice degli Appalti;
 11. di dare atto che la durata della prestazione sarà connessa a quella dell'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia che la Stazione Appaltante intende affidare entro il corrente anno 2024, e che si articolerà nel biennio successivo 2025-2026. Tuttavia, il RUP potrà richiedere nell'ambito della prestazione resa, pareri scritti e motivati, assegnando all'affidatario un termine perentorio, con indicazione dello stesso nella relativa comunicazione di attivazione;
 12. di stabilire che decorso il termine indicato al punto precedente, si applicherà nei confronti dell'affidatario una penale per ciascun giorno di ritardo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, nei termini di cui all'art.126 del Codice dei Contratti Pubblici. Le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento;
 13. di prendere atto che al termine della prestazione è prevista da parte del RUP l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio;
 14. di dare mandato al Responsabile Unico del Progetto di predisporre gli atti necessari e i conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del servizio.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

Il Responsabile Servizi Tecnici
Iovino Ciro
arch. Ciro Iovino



IANNELLI MASSIMILIANO
2024.05.27 16:17:32
CNI=IANNELLI MASSIMILIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

per il Responsabile Gare e Appalti
il Direttore Regionale

Allegati:

- a) Relazione del RUP prot.n.1086/Atti del 27/05/2024